

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING
TRA
IL CONSIGLIO FEDERALE SVIZZERO
E
IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLA BOSNIA E ERZEGOVINA
CHE ISTITUISCE UN PARTENARIATO SULLA MIGRAZIONE
TRA
LA SVIZZERA
E
LA BOSNIA E ERZEGOVINA

Il Consiglio federale svizzero e il Consiglio dei Ministri della Bosnia e Erzegovina, detti in seguito «i firmatari»,

MEMORI degli accordi vigenti tra i firmatari in materia di migrazione;

MEMORI degli strumenti multilaterali internazionali in materia di migrazione cui i firmatari hanno aderito;

DESIDEROSI, in base al principio di reciprocità, di approfondire e ampliare il mutuo dialogo e la cooperazione in materia di migrazione, di individuare le opportunità che si offrono in tale ambito e di trovare soluzioni costruttive alle sfide poste dalla migrazione globale;

si sono accordati su un Partenariato sulla Migrazione nei termini seguenti:

I firmatari valutano i mezzi per instaurare un dialogo regolare e costante nonché un processo comune di riflessione, al fine di migliorare la cooperazione in materia di migrazione, in particolare per quanto riguarda:

- la gestione dei flussi migratori;
- i visti e le questioni consolari e amministrative;
- la riammissione dei propri cittadini, di apolidi e di cittadini di Paesi terzi;

07.06.2010

- l'aiuto al ritorno;
- la prevenzione della migrazione irregolare;
- la lotta al contrabbando di migranti e alla tratta di esseri umani;
- gli scambi in ambito formativo;
- la promozione del trasferimento di condannati;
- la migrazione e lo sviluppo socio-economico;
- le relazioni con la diaspora;
- l'integrazione;
- il consolidamento delle capacità delle autorità amministrative competenti in materia di migrazione;
- gli altri settori concernenti lo spostamento di popolazioni tra i territori dei firmatari.

Il Dipartimento federale di giustizia e polizia, a nome del Consiglio federale svizzero, e il Ministro della sicurezza della Bosnia e Erzegovina, a nome del Consiglio dei Ministri della Bosnia e Erzegovina, sorvegliano l'attuazione del Partenariato sulla Migrazione di cui nel presente Memorandum of Understanding, se necessario allestendo un meccanismo di consultazioni bilaterali.

Le disposizioni del presente Memorandum of Understanding non istituiscono nuovi diritti o obblighi legali tra i firmatari.

Fatto a Reichenau-Tamins il 14 aprile 2009 in due esemplari originali nella lingua inglese.

Per il Consiglio federale svizzero

Per il Consiglio dei Ministri
della Bosnia e Erzegovina